

# «Auto elettriche con il passepartout in centro»

*La Fondazione Telios: «Un incentivo per facilitare un cambio culturale»*

## MASSIMILIANO SCIULLO

Comprare un'auto elettrica rappresenta un costo ancora fuori budget rispetto ai grandi numeri di mercato, ma per mettere in atto un cambio culturale è necessario cominciare con piccoli gesti concreti. Ecco perché la Fondazione Telios, una onlus che da tempo si occupa di mobilità sostenibile, lancia una proposta al Comune: un vero e proprio passepartout per coloro che guidano un'auto elettrica in città. Tradotto, la possibilità di parcheggiare senza pagare all'interno delle strisce blu, ma anche la possibilità di percorrere quelle vie e quelle zone altrimenti vietate categoricamente ai comuni automobilisti. «Si tratterebbe di un modo per rompere il ghiaccio e creare un vero e proprio privilegio per chi si prende un simile impegno», sottolinea il presidente di Telios, Umberto Novarese. A sostegno dell'iniziativa si schiera anche Massimo Guerrini, presidente della Circoscrizione 1: «Il Comune farebbe meglio a incentivare questo tipo di veicoli, piuttosto che pensare a inasprire i divieti di circolazione». E mentre oggi in Circoscrizione 1 si celebra la Festa mondiale dell'albero, alcune realtà interessanti stanno già facendosi spazio. Un gruppo bancario ha messo a disposizione dei suoi dipendenti 4 auto elettriche, mentre a Leini un mezzo (elettrico) del Comune sarà presto a disposizione, con la possibilità di essere ricaricato tramite pannelli fotovoltaici.

